

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2023

Gli Amministratori dichiarano che la gestione del bilancio del 2023 è conforme a quanto previsto dall'art. 2545 del C.C. ex art. 2 della legge 59/92, e che è stato eseguito e raggiunto lo scopo mutualistico della Cooperativa.

Introduzione

Il biennio 2020 e 2021 si era caratterizzato con un grande sforzo delle nostre associazioni per far fronte ai cambiamenti epocali dovuti alla pandemia ci ha visto impegnati nella sperimentazione di nuove modalità di partecipazione, di nuovi protocolli nello svolgimento dei servizi e nell'individuazione di fragilità apparentemente non presenti nelle nostre comunità.

Nel 2022 e nel 2023 la nostra cooperativa grazie alle scelte operate per organizzare il lavoro ha portato a definitivo compimento il processo di ammodernamento ma ora tutte le scelte organizzative che la mia presidenza e questo Consiglio di amministrazione hanno intrapreso sono ormai da considerarsi patrimonio acquisito e anche la struttura, rappresentata sia dai beni necessari che dalla maturità sul ruolo del nostro personale, non necessita più di manutenzioni straordinarie ma, senza abbassare la guardia, dobbiamo solamente mantenere la giusta attenzione a non rimanere fermi perdendo il passo con le necessarie innovazioni che il tempo ci chiede di fare.

Questo bilancio che si chiude con una lieve perdita, non è preoccupante per dimensione né per il rischio di difficoltà di liquidità per le normali attività, ma ci impegna a modificare il trend che si ripete in continuità con il bilancio precedente.

Se vogliamo proseguire a proporre miglioramenti mantenendo un'etica nella gestione del personale e nella capacità di nuovi progetti senza far pesare nuovi costi sulle associazioni dobbiamo agire sulla costruzione di nuove modalità di coinvolgimento delle Pubbliche assistenze e delle reti regionali e nazionali, il lavoro consiste nel tentativo di allineare meglio la presenza sui territori di ANPAS, con la compagine associativa della nostra cooperativa e nel rivedere l'approccio da conservativo a innovativo.

Il miglioramento della rete nazionale per rendere meglio percepibile il valore di poter disporre di un sistema radio nazionale per noi deve essere percepito come patrimonio reale per le nostre pubbliche assistenze ed il mantenere le competenze nei nostri volontari per utilizzare le potenzialità derivanti dall'innovazione tecnologica rimane il vero approccio corretto per liberare le nostre attività dai sistemi gestiti con orientamento al mercato e al profitto più che al mantenimento delle comunicazioni come supporto nelle fasi critiche per le nostre realtà.

Il lavoro che ci aspetta, partendo dalla consapevolezza della necessità di una conoscenza effettiva della composizione del parco strumentazioni impegnate in modo fattivo e continuativo nella nostra rete associativa, è un lavoro di coinvolgimento dei comitati regionali ANPAS e di divulgazione verso tutti i volontari frequentando con competenza gli eventi collettivi organizzati o che vedono coinvolte le Pubbliche Assistenze.

Su quest'ultimo obiettivo il 2023, che ha segnato un ritorno alla socialità dopo la pandemia, è stato per noi un momento di incremento della presenza e, nei primi mesi del 2024, anche approfittando delle iniziative per il 120° di ANPAS abbiamo già cominciato a partecipare e a mettere in programma la partecipazione a diversi eventi collettivi.

Sempre in occasione del meeting di ANPAS a Pisa in maggio 2024 abbiamo per la prima volta incontrato i presidenti dei comitati regionali con cui abbiamo concordato le nuove strategie per le evoluzioni future finalizzate alla promozione dell'uso delle Radio.

E' proseguito in diversi momenti il prestito del Centro di Comunicazione Radio Mobile accompagnato dalla presenza dei nostri operatori, dal Lucca Comics alla Luminara di Pisa, dai May Days Toscani al Torneo dei 3 Confini di Borgotaro-Albareto, ma anche momenti istituzionali a formativi quali:

- Costituzione del gruppo referenti radio Copass delle 11 zone di Anpas Toscana e conseguenti incontri.
- Esercitazione di protezione civile della P.A. di San Donnino (FI)
- Convers-Azioni: convention nazionale delle pubbliche assistenze Anpas
- Supporto logistico durante l'alluvione di Campi, che ha visto Copass impegnata a supporto delle segreterie della Colonna Mobile Nazione e di quella Regionale di Anpas Toscana. A seguito di quest'ultimo evento si sono sviluppati i rapporti con le segreterie con le quali stiamo ipotizzando accordi per la manutenzione ordinaria dell'hardware in dotazione e per progettazioni future.
- Sono proseguiti, come negli anni passati, i corsi Radio per i Volontari di Protezione Civile organizzati da Anpas Toscana per i quali di anno in anno si evidenzia un crescente interesse ed una crescente partecipazione.

Queste attività che ci trovano impegnati in presenza e di aggregazione dei volontari sono ormai un solido gradino assieme al coinvolgimento in attività formative su cui appoggiare la crescita della presenza di COPASS nel mondo delle pubbliche assistenze.

Sul bilancio alcune considerazioni:

- Il risultato d'esercizio chiude con una perdita di € 8.189,26 determinata in parte dalla conclusione di progetti finanziati con cospicui investimenti che sono stati sostenuti negli ultimi anni, progetti per i quali erano state precedentemente accantonate risorse accumulate da utili di esercizi precedenti di cospicua entità. Il risultato di quest'anno si raggiunge di conseguenza grazie alla smobilizzazione dell'ultima parte dei fondi accantonati pari a € 900,00, a sostegno della copertura dei costi di ammortamento del carrello.
- Si evidenziano le variazioni significative rispetto all'anno precedente:

Crediti verso clienti ulteriormente diminuiti grazie al continuo monitoraggio e relativi solleciti da parte dell'ufficio ed al lavoro svolto in collaborazione con Avv. Arinci. Le disponibilità liquide sono di conseguenza in aumento.

Fondo rischi e oneri per copertura ammortamento carrello azzerato

Costi per servizi stabili nonostante rincari, grazie al costante monitoraggio del mercato

Rimborsi spese, pedaggi autostradali e costi carburante in aumento grazie alla ripresa di partecipazione ad eventi ed attività in presenza.

Spese telefoniche in diminuzione grazie all'attivazione di un voucher governativo a parziale copertura dei costi di telefonia fissa

Costo del personale in aumento conseguentemente al rinnovo del CCNL ed alla scelta di valorizzare le prestazioni dei lavoratori attraverso l'erogazione di un fringe benefit pari a € 3.000,00, considerati come strumenti essenziali di incentivazione. La decisione è stata presa a seguito dell'introduzione del

Decreto-legge n. 48/20231 per i soli lavoratori dipendenti con figli a carico dove è stato previsto l'innalzamento del limite della soglia di non imponibilità dei fringe benefits da € 258,23 ad € 3.000,00.

Canone affitto stabile.

In base all'art. 2528 del C.C. ultimo comma, si rileva che i Soci presenti al 31/12/2023 erano pari a n° 393 (di cui 72 persone fisiche e 321 persone giuridiche).

La parte economica del bilancio consuntivo del 2023 ha conseguito ricavi per € 105.643,00 e costi per € 111.832,26 con una perdita di esercizio di € 8.189,26.

Per quanto riguarda la documentazione della mutualità prevalente di cui all'art. 2513 CC si evidenziano i seguenti parametri:

- Ricavi dalla prestazione di servizi € 105.643,00
- Totale ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi verso soci ai sensi dell'art. 2425 A1 € 105.643,00
- Rapporto percentuale 100%

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

Entrando nel merito del bilancio consuntivo 2023 vediamo che abbiamo attività per un totale di € 220.167,73 contro una passività di € 228.356,99; capitale sociale e riserva legale e straordinaria indivisibile di € 68.895,99 con una perdita di € 8.189,26 come precedentemente riportato.

%ATTIVITÀ:

- Immobilizzazioni € 113.699,70
- mobili € 17.902,18
- arredi € 252,92
- autovetture € 23.328,81
- Carrello € 22.500,00
- macchine d'ufficio elettroniche € 10.977,81
- beni materiali inferiori a € 516,46 € 12.805,88
- software GeCo BAD € 11.865,40
- ponti radio € 9.653,00
- Ratei risconti attivi per € 863,04
- Cassa contanti € 521,49
- BANCA CREDIT AGRICOLE € 74.570,83
- Crediti verso clienti € 27.094,59
- Debiti tributari erario c/IVA 2.243,58

%PASSIVITÀ:

- Totale patrimonio netto € 68.895,99
 - capitale sociale € 10.198,90
 - riserva legale € 21.713,41
 - riserva straordinaria indivisibile € 36.983,68
- Fondi amm.to immobilizzazioni immateriali e materiali € 99.006,71
 - f.do amm.to software GeGo BAD € 11.865,40
 - f.do amm.to ponti radio € 6.636,46
 - f.do amm.to autovetture € 23.328,81
 - f.do amm.to carrello € 15.750,00

- Trattamento TFR € 12.917,36
- Debiti € 41.584,18
 - debiti verso fornitori €1.270,84
 - debiti tributari, ist. previdenziali e sicurezza € 2.616,26
 - altri debiti (v/amministratori, cauzioni, retribuzioni) € 28.346,45
- Ratei e risconti passivi € 5.732,91

CONTO ECONOMICO:

Per quanto concerne il conto economico, abbiamo entrate per € 105.643,00 ed uscite per € 113.832,26 con una perdita di esercizio di € 8.189,26

ENTRATE:

Interessi attivi, abbuoni attivi e sopravvenienze ammontano a € 1.000,45, le entrate per i servizi amministrativi di € 103.823,83, derivano da una base di € 116,20 uguale per ogni socio, sia che possa trasmettere o che sia in aspettativa di autorizzazione per trasmettere via radio e € 16,00 imputate per ogni apparato (veicolare o portatile) in concessione (la cifra per servizi amministrativi, e la quota per ogni apparato sono al netto dell'IVA).

USCITE:

Tra le cifre più rilevanti sono da evidenziare:

- Ammortamenti € 6.181,30
- Retribuzione del personale € 65.797,03
- Assicurazioni (veicoli, tutela legale, infortuni CdA e ufficio) € 6.181,30
- Affitto e condominio € 8.625,99
- Spese postali € 11,70
- Spese telefoniche e connessione € 1.821,74
- Consulenze amministrative € 3.334,00
- Compensi amministratori € 4.200,00
- Quote associative (Lega Coop, Revisione biennale, Anpas) € 1.387,00
- Assistenza software € 1.976,22
- Rimborsi spese € 1.728,35
- Spese per servizi bancari € 238,43

E' ancora in corso l'approfondimento dello studio sulle possibili scelte da operare in seguito alla riforma del codice del terzo settore; le decisioni di cui vi ho dato conto nella scorsa assemblea di bilancio della Legacoop che ci rendevano possibile l'iscrizione al RUNTS sotto forma di impresa sociale mantenendo l'attuale forma cooperativa non è poi stata perseguita mantenendo con prudenza la condizione di ONLUS fino a che sarà possibile; a questo punto però riterrei che nel prossimo anno si dovrà portare a termine la decisione su che forma scegliere per il nostro futuro.

La crisi di partecipazione nel mondo del volontariato ci impone un lavoro generale sulla nostra capacità di accoglienza e sulle nostre modalità di ingaggio delle disponibilità che si presentano sui territori; il servizio, il modo di stare assieme e il modo di confrontarsi non solo a parole con la modernità e con l'evoluzione dei meccanismi di relazione costituiscono la nostra carta di riconoscimento per aggiungere prossimità al nostro agire.

In questo Copass si propone per permettere alle associazioni di scegliere anche nuove forme organizzative del servizio rendendo anche alcune operazioni che potrebbero sembrare insostenibili raggiungibili con costi accettabili.

Questa relazione si basa sulla condivisione corale delle idee che sono emerse nel corso dei diversi CDA; non posso che ringraziare tutti i componenti anche per le proposte fatte da ognuno singolarmente che poi sono diventate patrimonio di tutti per farle diventare azioni di COPASS.

Non sarebbe possibile sottoporre all'approvazione dell'assemblea questa relazione senza i positivi contenuti della relazione dei Sindaco Revisore che non smetterò mai di ringraziare per la sua continua attenzione e il continuo richiamo alla regolarità e alla trasparenza.

Certi di aver positivamente lavorato per la Cooperativa rimettiamo al Vostro giudizio la presente relazione ed il bilancio consuntivo del 2023.

Il Presidente

Fausto Casini

